



Spett.le
ARPAE SAC di Ferrara
Dott. Alessandro Travagli
Ing. Denis Barbieri

Regione Emilia - Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

Spett.le
Società Agricola Liberelle I S.r.l.
Dott.ssa Silvia Lionello

Spett.le
Sicurimpresa AP SRL
Dott. Alessandro Poletti

Spett.le
Unione dei Comuni Valli e Delizie

Spett.le
Carabinieri Forestali Regione Emilia-Romagna
Gruppo di Bologna
Col. Aldo Terzi
Nucleo di Portomaggiore
Mar. ord. Riccardo Squatrito

OGGETTO: ISTANZA: 2024/00385/INC_PRO - INSERIMENTO DI 55.200 GALLINE OVAIOLE ALL'INTERNO DI DUE CAPANNONI ESISTENTI, GIÀ ADIBITI AD USO ALLEVAMENTO E AD OGGI INUTILIZZATI SOCIETÀ AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L. IMPIANTO DI VIA GRILLO BRAGLIA LOC. PORTOVERRARA - COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) AUTORIZZATO CON A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. DET-AMB-2021-1382 DEL 23/03/2021 E S.M.I. LOCALIZZAZIONE: Via Grillo Braglia 11/a, Comune di Portomaggiore (FE) RICHIEDENTE: Società Agricola Liberelle I S.r.l. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: ARPAE SAC di Ferrara PARERE DI CONFORMITA' E PARERE RIGUARDO LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si trasmette ufficialmente il provvedimento n° 2025/00009 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 17/01/2025.

Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: "Ai sensi

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



della L. 394/91 art.13, l'EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dello stesso ente gestore dell'Area protetta”.

Contestualmente si chiese al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii*

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche
“slow” da non perdere nel 2023



PROVVEDIMENTO N. 2025/00009 DEL 17/01/2025

OGGETTO: ISTANZA: 2024/00385/INC_PRO - INSERIMENTO DI 55.200 GALLINE OVAIOLE ALL'INTERNO DI DUE CAPANNONI ESISTENTI, GIÀ ADIBITI AD USO ALLEVAMENTO E AD OGGI INUTILIZZATI SOCIETÀ AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L. IMPIANTO DI VIA GRILLO BRAGLIA LOC. PORTOVERRARA - COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) AUTORIZZATO CON A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. DET-AMB-2021-1382 DEL 23/03/2021 E S.M.I.
LOCALIZZAZIONE: Via Grillo Braglia 11/a, Comune di Portomaggiore (FE)
RICHIEDENTE: Società Agricola Liberelle I S.r.l.
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: ARPAE SAC di Ferrara
PARERE DI CONFORMITÀ' E PARERE RIGUARDO LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

IL DIRETTORE

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 17/09/2024 recante prot. n. 2024/0007797.

Considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade esternamente ai confini del Parco del Delta del Po dell'Emilia Romagna di circa a 250 metri.

Inoltre, sebbene esterno all'area del Parco del Delta del Po dell'Emilia Romagna, il medesimo potrebbe interessare, data la sua vicinanza, il seguente sito Rete Natura 2000:

- IT4060008 ZSC-ZPS VALLE DEL MEZZANO

Rilevato che l'intervento/attività oggetto dell'istanza consiste in:

- *Il complesso zootecnico della Società Agricola Liberelle I S.r.l. è autorizzato con riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. avvenuto con DET-AMB-2021-1382 del 23 marzo 2021; l'A.I.A. è stata successivamente sottoposta a modifica sostanziale con DET-AMB-2021-6188 del 06 dicembre 2021, ed infine volturata alla Società proponente con DET-AMB-2024-120 del 11 gennaio 2024.*
- *In aggiornamento a quanto riportato, il Proponente a seguito di incontri preliminari con i tecnici dell'Unione Valli e Delizie, dai quali si è ritenuta superabile la tematica che aveva portato all'esclusione di due capannoni esistenti non inseriti nella precedente modifica sostanziale, intende oggi utilizzarli per l'allevamento di galline ovaiole.*
- *Il progetto prevede l'inserimento di 55.200 galline ovaiole all'interno dei due capannoni esistenti (G ed H, per rispettivi 29.586 e 25.614 capi); questi edifici, realizzati nei primi anni 2000 e già adibiti in passato ad uso allevamento, presentano coperture e pareti idonee a tale attività pertanto la ristrutturazione a cui verranno sottoposti riguarderà sostanzialmente interventi necessari per adeguarli alla tipologia di specie da allevare; non è previsto un incremento delle superfici coperte né modifica di sagoma, ad esclusione della realizzazione di due locali tecnologici in testata ai due capannoni G ed H – da adibire a locale quadri elettrici –, per una superficie di circa 24 m2 già impermeabilizzata.*

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



- La necessità di utilizzare i due capannoni in oggetto deriva dal fatto che in caso contrario, pur essendo interni al perimetro di proprietà, continuerebbero a rimanere in disuso.
- I capi che verranno accasati in tali due capannoni saranno allevati con la medesima modalità di gestione autorizzata. Come detto, si tratta di n°2 capannoni, ora in disuso, utilizzati sino a pochi anni fa per l'allevamento avicolo, che ad oggi si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione, ma con il presente progetto di "riattivazione", sono previste alcune opere di ristrutturazione necessarie all'inserimento di nuovi impianti per l'allevamento.
- Il progetto non prevede alcun incremento od ampliamento di alcun genere, fatta eccezione per l'inserimento sul fronte (lato sud) di due piccoli locali tecnologici da adibire a locale quadri elettrici. Sul retro dei capannoni (lato nord) è prevista la creazione di una "zona" per l'abbattimento delle polveri, che sarà realizzata mediante l'installazione di "pareti" in pannelli metallici (senza copertura).
- E' previsto altresì lo spostamento dei silos mangime, che saranno ubicati sulla testata, in posizione centrale fra i due capannoni per ottimizzare le operazioni di carico mangime.
- In particolare su entrambi i capannoni, nel progetto indicati i Capannoni G ed H sono previste le medesime opere edili che consisteranno in:
 - Modifica interna mediante demolizione di alcune pareti divisorie, creazione nella parte retrostante di un cunicolo per l'alloggiamento dei nastri di trasporto della pollina nella concimaia prevista sul lato ovest;
 - Modifica delle facciate, sul prospetto principale l'inserimento del locale tecnologico di cui sopra, sul retro le pareti a formare la camera contenimento ed abbattimento polveri, sui due lati modifica delle facciate per inserimento di impianto "Pad Cooling" nonché modifica delle foronometrie delle finestrate attente a garantire i corretti rapporti aeroilluminanti in base al tipo di allevamento "a terra" previsto, nonché porte per uscite di servizio;
 - Adeguamento dell'impianto elettrico ed inserimento degli impianti tecnologici per l'allevamento delle galline, mangime, ventilatori, voliere, nastri, abbeveraggio, raccolta pollina, raccolta uova, ecc.
- Le opere non comporteranno quindi alcun incremento di superficie e nemmeno di volume, le uniche modifiche di "sagoma" saranno dovute ai locali tecnologici antistanti e retrostanti ed allo spostamento in posizione centrale dei silos del mangime ora presenti sui lati di entrambi i capannoni, i materiali e finiture resteranno invariati, sia per qualità che per i cromatismi, i piazzali di servizio esistenti sono pavimentati in calcestruzzo ed in buono stato di conservazione e manutenzione, è già presente una consistente piantumazione di essenze arboree all'intorno dei capannoni, in buono stato che garantisce una sufficiente mitigazione degli stessi, in quanto impiantata sin dalla costruzione originaria degli edifici.
- In osservanza della L.R. n. 19 del settembre 2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico", si ricorda come l'area di impianto richieda un fabbisogno relativo di illuminazione, necessario solamente al controllo notturno del complesso zootecnico; i lampioni con fari LED che verranno installati dirigeranno il fascio luminoso verso terra, evitandone pertanto la diffusione verso l'alto e quindi senza provocare disturbo agli uccelli notturni in volo. Anche dall'analisi relativa agli elementi della rete ecologica più prossimi – "corridoio ecologico primario" rappresentato dal Canale

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



Circondariale e “corridoio ecologico secondario” corrispondente al Canale Diversivo – è emerso come il progetto in esame non vada ad interferire in modo significativo con le qualità ambientali del sistema polivalente di nodi e corridoi ecologici che caratterizza il territorio provinciale.

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

- le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata “Disposizioni in materia ambientale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04.”
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 “Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS” allegati n. 1 e n. 4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);
- La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti
- Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09”.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)”
- i Decreti Ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)";
- la Determina dirigenziale del 3 luglio 2023, n. 14585 - Allegato A;
- la Determina dirigenziale del 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1;

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
“slow” da non perdere nel 2023

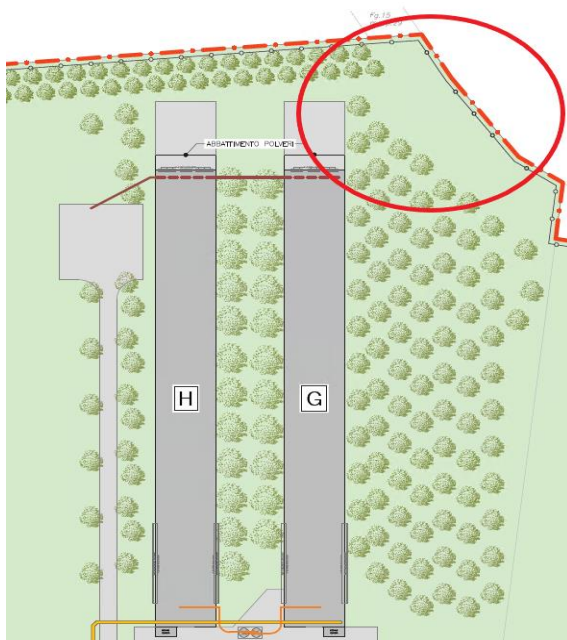


- la Deliberazione del Comitato Esecutivo del Parco del Delta del Po n. 15/2023 che approva
- le modifiche ed integrazioni alle condizioni d'obbligo ed all'elenco tipologie di piani, programmi, progetti, interventi attività di modesta entità, ritenuti non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000, proposti dalla Regione Emilia Romagna, in relazione ai Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po;
- La delibera di Giunta Regionale Num. 1227 del 24/06/2024 "Misure generali e specifiche di conservazione dei Siti Natura 2000";
- la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale.

PER QUANTO DI COMPETENZA, SI VALUTA CHE L'INTERVENTO/OPERA/ATTIVITÀ NON PRESENTA INCIDENZA NEGATIVA SIGNIFICATIVA SUGLI HABITAT, SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI NEI SITI RETE NATURA 2000 PRESENTI A 250 METRI DALL'AREA OGGETTO DEGLI INTERVENTI E PERTANTO RISULTI ESSERE COMPATIBILE CON LA CORRETTA GESTIONE DEL SITO COINVOLTO, A CONDIZIONE CHE VENGANO RISPETTATE LE PRESCRIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Prescrizioni:

- dopo una valutazione delle planimetrie pervenute e di immagini satellitari della zona, si chiede di piantumare con essenze l'area non forestata presente a nord-est del capannone G, dove scorre il canale poderale e dove si colloca il punto di immissione nel fosso poderale a cielo aperto S4, in modo tale da sia ridurre l'impatto visivo che quello acustico che luminoso creato dall'area oggetto di questo provvedimento al Sito Rete Natura 2000 poco distante. Di seguito si riportano delle immagini illustranti l'area da forestare.



Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



- in merito alle essenze floristiche da piantumare, si consiglia la piantumazione di almeno 3 essenze arboree e 6 arbustive tra quelle riportate di seguito:

Specie arboree	Specie arbustive
Acero campestre (<i>Acer campestre</i>)	Fusaggine (<i>Euonymus europaeus</i>)
Farnia (<i>Quercus robur</i>)	Pero selvatico (<i>Pyrus pyraster</i>)
Olmo campestre (<i>Ulmus minor</i>)	Prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>)
Salice Bianco (<i>Salix alba</i>)	Rosa canina (<i>Rosa canina</i>)
Frassino ossifillo (<i>Fraxinus oxycarpa</i>)	Sambuco nero (<i>Sambucus nigra</i>)
	Sanguinello (<i>Cornus sanguinea</i>)
	Vescicaria (<i>Colutea arborescens</i>)
	Corniolo (<i>Cornus mas</i>)
	Pallon di maggio (<i>Viburnum opulus</i>)

In fase di posa delle stesse, si chiede di piantumarle in modo tale da collegare le due aree boscate a nord e ad est del capannone G, ovvero il lato della sponda del canale che dà verso i capannoni, così da aumentare la schermatura offerta dalla vegetazione.



Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R.06/05, L.R.07/04 e L.R. 24/2011, e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Ranzoni Marco, Tel. +39 0533-314003 e.mail marcoranzoni@parcodeltapo.it

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii*

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le*
Monde tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023